

AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE – CASACLIMA

Sede in Bolzano (BZ), Via A. Volta n. 13/A

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano

Codice fiscale 02818150217

*Ente pubblico economico soggetto a direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige con sede a Bolzano*

BILANCIO D'ESERCIZIO AL

31 DICEMBRE 2020

INDICE

- 1. Bilancio al 31.12.2020
con conto economico**
- 2. Nota integrativa relativa al bilancio**
- 3. Rendiconto finanziario**
- 4. Relazione del revisore**

Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima

Sede in Bolzano (BZ), Via A. Volta 13/A

Iscritta al Registro Imprese di Bolzano

Codice fiscale 02818150217

Ente pubblico economico soggetto a direzione e coordinamento
da parte della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige con sede a Bolzano

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

(importi in Euro)

ATTIVO	ESERCIZIO 2020	ES. PREC.
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B. Immobilizzazioni		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
2. Costi di sviluppo	5.876	11.864
3. Diritti di brevetto ind. e diritti di utilizzaz. delle opere di ingegno	51.475	39.797
<i>Totale</i>	<u>57.351</u>	<u>51.661</u>
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1. Terreni e fabbricati	3.931	4.234
2. Impianti e macchinario	570	950
3. Attrezzature industriali e commerciali	79.127	107.874
4. Altri beni	25.322	0
<i>Totale</i>	<u>108.950</u>	<u>113.058</u>
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Totale immobilizzazioni (B)	166.301	164.719
C. Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.687	62.920
3. Lavori in corso su ordinazione	1.949.199	1.431.380
5. Acconti	5.361	0
<i>Totale</i>	<u>2.011.247</u>	<u>1.494.300</u>
<i>II. Crediti</i>		
1. Verso clienti	177.317	235.818
4. Verso controllanti	88.680	38.680
5.bis Crediti tributari	32.432	19.775
di cui esigib. oltre l'esercizio successivo	1.454	0
5.ter Imposte anticipate	2.668	0
5.quate Verso altri	150.186	150.044
di cui esigib. oltre l'esercizio successivo	665	665
<i>Totale</i>	<u>451.283</u>	<u>444.317</u>
<i>III. Attività finanziarie dell'attivo circolante</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1. Depositi bancari e postali	1.582.150	1.282.611
3. Denaro e valori in cassa	743	982
<i>Totale</i>	<u>1.582.893</u>	<u>1.283.593</u>
Totale attivo circolante (C)	4.045.423	3.222.210
D. Ratei e risconti	40.128	6.161
TOTALE ATTIVO	4.251.852	3.393.090

PASSIVO	ESERCIZIO 2020	ES. PREC.
A. Patrimonio netto		
<i>VI. Altre riserve</i>		
13. Varie altre riserve	-1	1
	-1	1
<i>VIII Utili (perdite) portati a nuovo</i>	127.019	89.284
<i>IX. Utile (perdita) d'esercizio</i>	47.998	37.735
Totale	175.016	127.020
B. Fondi per rischi e oneri		
4. Altri	127.764	117.764
Totale	127.764	117.764
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	533.846	469.849
D. Debiti		
4. Debiti verso banche	44	108
6. Acconti	1.819.124	1.341.336
7. Debiti verso fornitori	413.803	441.805
12. Debiti tributari	64.499	111.645
13. Debiti v.so istituti di previdenza e sicurezza soc.	107.750	104.125
14. Altri debiti	245.589	209.418
Totale	2.650.809	2.208.437
E. Ratei e risconti	764.417	470.020
TOTALE PASSIVO	4.251.852	3.393.090

CONTO ECONOMICO

(in Euro)

	ESERCIZIO 2020	ES. PREC.
A. Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.328.633	2.591.692
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	517.819	505.255
5. Altri ricavi e proventi	906.099	854.562
di cui contributi in conto esercizio	873.579	834.646
Totale	3.752.551	3.951.509
B. Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	48.006	88.586
7. Per servizi	1.207.809	1.453.953
8. Per godimento di beni di terzi	190.600	167.016
9. Per il personale:		
a. salari e stipendi	1.522.311	1.442.075
b. oneri sociali	442.037	416.819
c. trattamento di fine rapporto	120.964	116.839
d. trattamento di quiescenza e simili	35.076	26.711
e. altri costi	15.095	5.377
	2.135.483	2.007.821
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.200	43.262
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	38.684	38.272
d. svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circ. e nelle disp. liquide	7.683	0
	92.567	81.534
11. Variazioni delle rimanenze di mat. prime, sussid., di consumo e merci	6.234	24.590
12. Accantonamenti per rischi	10.000	20.000
14. Oneri diversi di gestione	1.622	43.362
Totale costi della produzione	3.692.321	3.886.862
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	60.230	64.647
C. Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari		
d. proventi diversi dai precedenti	1.447	1.738
	1.447	1.738
17. Interessi e altri oneri finanziari	25	382
17.bis Utili e perdite su cambi	0	-50
di cui perdite	0	50
Totale proventi e oneri finanziari	1.422	1.306
D. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	61.652	65.953
20. Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.654	28.218
di cui imposte correnti	22.673	33.454
di cui imposte relative ad esercizi precedenti	-6.351	-5.236
di cui imposte differite e anticipate	-2.668	0
21 Utile d'esercizio	47.998	37.735

Il sujesto bilancio e relativo conto economico si dichiarano esatti e conformi a verità.

Direttore generale
Ulrich Santa

ULRICH SANTA
AGENZIA PER L'ENERGIA
ALTO ADIGE - CASA CLIMA
Direttore Generale
31.03.2021 16:13:19 UTC



AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE – CASACLIMA

Sede in Bolzano (BZ), Via A. Volta n. 13/A

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano

Codice fiscale 02818150217

*Ente economico strumentale soggetto a direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige con sede a Bolzano*

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31 DICEMBRE 2020

in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

Oggetto sociale e struttura dell'Agenzia

“L’Agenzia per l’Energia Alto Adige – CasaClima” è stata istituita con la L. P. 23 dicembre 2010, n. 15, articolo 14/bis, completato dall’articolo 30 della stessa L. P. n. 15 del 21 dicembre 2011. In base al comma 5 dell’articolo 14-bis l’Agenzia per l’Energia Alto Adige – CasaClima” subentra anche in tutti i rapporti giuridici in essere in capo all’Agenzia CasaClima s.r.l..

In conformità a questa delibera, è stata acquistata, con efficacia dal primo gennaio 2014, l’unica azienda dell’Agenzia Casa Clima Srl, e la società nel frattempo è stata liquidata. Finalità dell’Agenzia sono la promozione, il coordinamento e la realizzazione di misure e progetti per un’erogazione di energia con un basso impatto ambientale e un uso intelligente, efficiente e sostenibile dell’energia nell’ambito privato e pubblico e nei processi produttivi e del settore terziario. Come centro di competenza per queste tematiche l’Agenzia elabora e supporta la pianificazione strategica e le relative politiche di attuazione e promuove soluzioni intelligenti ed innovative nel settore energetico ed ambientale. Per realizzare tale finalità l’Agenzia, oltre alle attività di servizio pubblico, può svolgere altre attività connesse – necessarie o accessorie – anche di natura economica, purché non prevalenti. L’Agenzia può inoltre collaborare a tale scopo con istituzioni nazionali, sovra regionali e anche internazionali e con privati.

Ai sensi della circolare del Min. Finanze n. 124/E del 12 maggio 1998 può essere rilevato che le attività istituzionali dell’Agenzia sono chiaramente definite nello statuto dell’Agenzia.

Con l’art. 6 della L.P. 2/2019 è stato modificato l’art. 14/bis della L.P. 15/2010 e con questo chiarito che l’Agenzia è un ente strumentale economico e questo vale dalla sua istituzione.

Principi di redazione e di valutazione

Redazione del Bilancio

Il bilancio in oggetto è stato redatto in conformità alle disposizioni dell'articolo 2423 e seguenti del codice civile, in osservanza dei postulati generali del bilancio, nonché dei Principi contabili dei Dottori Commercialisti (OIC). I principi di valutazione adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato dell'esercizio.

L'ente, non avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile è ammesso a redigere il bilancio nella forma abbreviata. Lo stato patrimoniale ed il conto economico seguono pertanto gli schemi previsti dall'art. 2435-bis, la nota integrativa è anch'essa redatta nella forma abbreviata e fornisce tutte le informazioni previste dal Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2427 comma 2 del Codice Civile, le informazioni contenute nella nota integrativa sono esposte secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. La nota integrativa fornisce anche le informazioni previste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del C.C., pertanto l'ente è anche esonerato dalla redazione della relazione sulla gestione. Ai sensi dell'art. 2435-bis C.C. l'ente è esonerato dalla redazione del rendiconto finanziario.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del presente bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza, nonché della rappresentazione veritiera e corretta, nonché il principio della rilevanza dettati dall'art. 2423 del C.C.. Inoltre, ai sensi dell'art. 2423-bis si precisa che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- gli oneri e i ricavi e proventi sono stati considerati secondo il principio di competenza, indipendentemente dalla data del loro pagamento/incasso;
- sono stati considerati eventuali rischi e perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- elementi eterogenei nelle singole poste di bilancio sono stati valutati singolarmente.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Il bilancio presentato dal direttore generale è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, aggiornato con il D.Lgs. 139/2015 (conversione della direttiva europea n. 34/2013/E), riguardanti il bilancio d'esercizio delle società di capitale. Esso è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile. Non sono state né aggiunte, né tolte voci, tranne le voci con valore zero che sono state omesse. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. Lo stato patrimoniale e il conto economico così come le altre informazioni contenute in codesta nota integrativa rispecchiano pienamente le risultanze dei saldi delle scritture contabili.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice Civile (art. 2426 C.C.) e non sono variati rispetto all'esercizio precedente, salvo quanto espressamente illustrato di seguito.

Il presente bilancio è stato redatto in Euro. Gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati arrotondati ad unità di Euro. Le differenze da arrotondamento sono esposte tra le riserve del patrimonio netto mentre nel conto economico sono esposte nelle voci A.5 (altri ricavi e proventi) e nella voce B.14 (oneri diversi di gestione).

I criteri di valutazione adottati ed illustrati di seguito, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato dell'esercizio e sono tutti conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Conversione di importi in valuta estera

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le attività e le passività che non costituiscono immobilizzazioni, nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce 17-bis "Utili e perdite su cambi".

Stato patrimoniale - ATTIVO

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico. Alla data di chiusura del presente bilancio l'ente evidenziava un totale attivo pari ad Euro 4.251.852 (es.prec. Euro 3.393.090).

Immobilizzazioni immateriali

I componenti delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali e materiali) sono valutati al costo di acquisto o al costo di produzione, al netto degli ammortamenti.

Alla voce B.I.2 sono state iscritte spese di ricerca e sviluppo, ammortizzate al 20% e con un valore residuo di Euro 5.876.

Le licenze software e le spese per la realizzazione della homepage vengono ammortizzare rispettivamente al 33,33% e al 20% e sono iscritte al valore residuo di Euro 51.475.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono state in parte acquisite con il trasferimento dell'azienda del primo gennaio 2014. Nel corso dell'esercizio sono stati intrapresi investimenti in immobilizzazioni immateriali per un totale di Euro 51.891 che si riferiscono esclusivamente all'acquisto di software.

Le altre movimentazioni riguardano gli ammortamenti delle spese di ricerca e sviluppo per Euro 5.987 e, del software per Euro 40.212.

La seguente tabella evidenzia le variazioni delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Dritti di brevetto industriale e dritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e dritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.462	91.478	326.040	8.399	436.379
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.462	79.615	286.244	8.399	384.720
Svalutazioni					
Valore di bilancio		11.863	39.796		51.659
Variazioni nell'esercizio					

Incrementi per acquisizioni			51.891		51.891
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio		5.987	40.212		46.199
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni		-5.987	11.679		5.692
Valore di fine esercizio					
Costo	10.462	91.478	377.931	8.399	488.270
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.462	85.602	326.456	8.399	430.919
Svalutazioni					
Valore di bilancio		5.876	51.475		57.351

Immobilizzazioni materiali

Introduzione e valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nel costo di acquisto non sono stati computati gli oneri finanziari.

Alla voce B.II.1 del bilancio sono stati iscritti fabbricati per un valore residuo di Euro 3.931. Alla voce B.II.2 sono stati iscritti impianti e macchinari per un importo pari ad Euro 570. Il valore esposto alla voce B.II.3 di Euro 79.127 si riferisce alle attrezzature industriali e commerciali. Alla voce B.II.4 sono iscritte autovetture aziendali, dal valore residuo di Euro 25.322.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti. I coefficienti applicati sono i seguenti:

- Impianto telefonico 20%
- PC e accessori 20%
- Arredamento ufficio 12%
- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Involucro cubo di ghiaccio 5%
- Autovettura 25%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad Euro 34.577 e riguardano arredi (Euro 552), macchine elettroniche d'ufficio (Euro 4.353), telefoni cellulari (Euro 733) e autovetture (Euro 28.939). Nel corso dell'esercizio non sono stati cedute immobilizzazioni materiali.

La seguente tabella evidenzia le variazioni delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.048	26.953	267.774	41.426	342.201
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.814	26.003	159.900	41.426	229.143
Svalutazioni					
Valore di bilancio	4.234	950	107.874		113.058
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni			5.638	28.939	34.577
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	303	380	34.385	3.617	38.685
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni					
Totale variazioni	-303	-380	-28.747	25.322	-4.108
Valore di fine esercizio					
Costo	6.048	26.953	273.412	70.365	376.778
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.117	26.383	194.285	45.043	267.828
Svalutazioni					
Valore di bilancio	3.931	570	79.127	25.322	108.950

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

L'ente non ha applicato riduzioni di valore alle immobilizzazioni iscritte in bilancio, in quanto non ne sussistono i presupposti. Gli ammortamenti sono stati effettuati per quote costanti secondo il metodo diretto, seguendo i piani di ammortamento predisposti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti medesimi.

Immobilizzazioni finanziarie

L'ente non possiede immobilizzazioni finanziarie in altre società oppure in altri enti.

Attivo circolante

Introduzione e valutazione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8

a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Attivo circolante: Rimanenze

Le rimanenze di merci sono state iscritte in bilancio al valore di acquisto.

Per una miglior rappresentazione segue una tabella riepilogativa delle rimanenze e degli acconti:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Acconti (versati)	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	62.920	1.431.380	0	1.494.300
Variatione nell'esercizio	-6.233	517.819	5.361	516.947
Valore di fine esercizio	56.687	1.949.199	5.361	2.011.247

Le rimanenze di magazzino sono state iscritte al costo specifico di acquisto, ammontano a Euro 56.687 e consistono in libri ed altri beni merce destinati alla rivendita.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati al valore di realizzo e iscritti in bilancio per un importo pari ad Euro 1.949.199. Si tratta per Euro 155.533 di procedure di certificazione in corso di realizzazione per le quali l'ente alla data di chiusura del bilancio ha fatturato acconti per Euro 326.057 e per Euro 1.793.666 di dodici progetti europei istituzionali in corso per cui sono stati incassati alla data di chiusura del bilancio acconti pari ad Euro 1.473.109.

Gli acconti versati (Euro 5.361) si riferiscono a versamenti per servizi non ancora eseguiti.

Attivo circolante: Crediti

I crediti sono stati valutati considerando la loro esigibilità ed iscritti al loro valore nominale considerando il presumibile valore di realizzo; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti. L'ente non esercita la facoltà di valutare i crediti col criterio del costo ammortizzato ai sensi del nuovo OIC 15.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi:

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllanti	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti
Valore di inizio esercizio	235.818	38.680	19.775	0	150.044	444.317
Variatione nell'esercizio	-58.501	50.000	12.657	2.668	142	6.966
Valore di fine esercizio	177.317	88.680	32.432	2.668	150.186	451.283
<i>Quota scadente entro l'esercizio</i>	177.317	88.680	30.978		149.521	446.496
<i>Quota scadente oltre l'esercizio</i>			1.454		665	2.119
<i>Quota scadente oltre 5 anni</i>						0

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, in base al valore nominale per Euro 177.317. Tali crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Le fatture da emettere ammontano a Euro 36.565 mentre le note di credito da emettere ammontano ad Euro 4.350. Il fondo di svalutazione dei crediti di dubbio incasso ammonta a Euro 23.301. Tali crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti verso controllanti ammontano ad Euro 88.680 e si riferiscono a fatture da emettere verso la Provincia Autonoma di Bolzano per certificazioni e ad una quota del fabbisogno di cassa di competenza 2020 non ancora liquidato alla data di chiusura del bilancio.

I crediti tributari ammontano a Euro 32.432 e riguardano il credito IVA (Euro 10.151), le ritenute subite (Euro 6.473), il credito d'imposta per l'acquisto di beni nuovi di cui alle leggi 160/19 e 187/20 (Euro 1.818), il c.d. credito d'imposta pubblicità (Euro 7.270), il credito d'imposta sanificazione (Euro 922) ed imposte relative ad esercizi precedenti chieste a rimborso (Euro 5.798). Il credito di imposta per l'acquisto di beni nuovi sarà utilizzabile in compensazione per Euro 1.454 oltre l'anno successivo.

Le imposte anticipate ammontano ad Euro 2.668 e sono state calcolate sugli accantonamenti al fondo rischi legali fiscalmente non deducibili effettuati nell'esercizio in commento.

I crediti verso altri sono iscritti in bilancio per Euro 150.186 e si riferiscono a crediti per cauzioni (Euro 665) ed un credito verso istituti previdenziali per maternità e malattie dei dipendenti (Euro 149.521). Quest'ultimo importo è stato iscritto in bilancio in parte nel 2017 ed in parte nel 2018, in seguito alla richiesta da parte di INPS di modifica dell'inquadramento delle posizioni previdenziali da gestione INPS in regime privatistico a gestione ex INPDAP in regime pubblico. L'Agenzia sostiene, con riferimento all'attività svolta di fatto, che l'inquadramento legittimo sia quello privatistico e in ragione di tale impostazione ha sempre continuato a versare i contributi previdenziali sia ordinari che minori presso tale comparto. Nella seconda metà del 2018 non addivenendo ad una soluzione, l'Agenzia ha presentato ricorso presso il Tribunale Ordinario di Bolzano richiedendo l'annullamento dell'iscrizione disposta dall'INPS. In primo grado la tesi dell'Agenzia è stata rigettata e per questo motivo è stato presentato nuovo ricorso in appello. Gli importi in questione sono relativi a contributi erogati dall'Agenzia direttamente in busta paga ai dipendenti per prestazioni a carico di INPS, ma che non hanno potuto essere conguagliati con gli importi dovuti mensilmente all'ente previdenziale a causa della contestazione riguardante il tipo di inquadramento da parte di INPS. Tali contributi sono stati versati anche per gli anni 2019 e 2020, ma vista l'incertezza sull'esito del nuovo ricorso intentato dall'Agenzia nei confronti di INPS si attende l'esito della controversia per poterli contabilizzare. Qualora la tesi sostenuta dall'Agenzia

non fosse accolta in sede di ricorso, tali importi non sarebbero recuperabili, ma sarebbe comunque recuperabile l'intero importo versato ad INPS a fronte dei contributi minori versati tra il 2014 ed il 2020.

Tutti i crediti eccetto le cauzioni sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa nella rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non risulta avere crediti relativi a operazioni che prevedono tale obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 1.582.893 e si riferiscono a denaro e valori in cassa (Euro 743) e di crediti bancari dell'ente (Euro 1.582.150), questi importi sono documentati dai saldi bancari.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi e passivi sono stati rilevati in applicazione del principio di competenza delle spese e dei ricavi.

I ratei e risconti attivi pari a 40.128 Euro comprendono costi sostenuti nell'esercizio che in base al principio di competenza sono attribuibili interamente o in parte agli esercizi successivi e ricavi che riguardano l'esercizio in commento, che però verranno riscossi nell'esercizio successivo. Si tratta sostanzialmente di licenze software, abbonamenti a riviste e spese per manifestazioni fieristiche.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato patrimoniale – Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

L'Agenzia per l'Energia Alto Adige – CasaClima è un ente di diritto pubblico il quale non necessariamente deve essere dotato di un capitale. In sede di costituzione all'ente non è stato assegnato nessun fondo di dotazione. Alla data di chiusura dell'esercizio, l'ente non dispone né di un capitale sociale né di altre riserve.

Il patrimonio netto pari a Euro 175.016 riguarda l'utile dell'esercizio precedente riportato a nuovo (Euro 127.019), l'utile dell'esercizio in commento (Euro 47.998).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato es. prec.		altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale								
Riserva da sovrapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Totale altre riserve	1					-2		-1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin. Attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo	89.284		37.735					127.019
Utile (perdita) d'esercizio	37.735		-37.735				47.998	47.998
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	127.020					-2	47.998	175.016

Fondi ed accantonamenti

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati fatti coerentemente al principio della prudenza.

Negli esercizi precedenti è stato predisposto un fondo per rischi ed oneri (B.3) pari ad Euro 87.764; il fondo è stato creato con riferimento alle certificazioni effettuate dalla CasaClima stessa e con riferimento alle numerose certificazioni effettuate dalla preesistente società CasaClima Srl, in quanto l'ente con l'acquisto dell'azienda è subentrata in

tutti i rapporti giuridici esistenti. Il fondo dovrebbe coprire i costi di eventuali cause e rispettive spese legali. Il fondo è stato creato con la massima prudenza e copre tutti i possibili e probabili rischi alla data di chiusura dell'esercizio. Durante l'esercizio in commento il fondo non è stato utilizzato.

Nel corso degli esercizi precedenti è stato accantonato anche un fondo di Euro 30.000,00 connesso all'incertezza di inquadramento contributivo dei dipendenti dell'Agenzia, tale fondo è stato incrementato di ulteriori 10.000 Euro nel corso dell'esercizio.

	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	117.764
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.000
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	
Totale variazioni	10.000
Valore di fine esercizio	127.764

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad Euro 533.846 e copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Qui di seguito si riporta la consistenza e l'evoluzione del fondo:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	469.849
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	116.524
Utilizzo nell'esercizio	52.527
Altre variazioni	
Totale variazioni	63.997
Valore di fine esercizio	533.846

Debiti

I debiti iscritti in bilancio vengono rilevati al valore nominale. La società non esercita la facoltà di valutare i debiti col criterio del costo ammortizzato ai sensi del nuovo OIC 19.

In bilancio non sono iscritti debiti in valuta.

Variazioni e scadenza dei debiti:

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di credito	108	-64	44	44	0	
Acconti	1.341.336	477.788	1.819.124	1.819.124	0	
Debiti verso fornitori	441.805	-28.002	413.803	413.803	0	
Debiti tributari	111.645	-47.146	64.499	64.499	0	
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	104.125	3.625	107.750	107.750	0	
Altri debiti	209.418	36.171	245.589	245.589	0	
Totale debiti	2.208.437	442.372	2.650.809	2.650.809	0	

I debiti verso istituti di crediti ammontano ad Euro 44 e si riferiscono ad una carta di credito aziendale.

I debiti per acconti percepiti ammontano a 1.819.124 Euro si riferiscono a corsi ancora da effettuare (Euro 3.620), a diverse attività di certificazione (Euro 342.395) ed a progetti europei (Euro 1.473.109). Questi acconti hanno scadenza non oltre l'esercizio 2021.

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a Euro 413.803 e comprendono per Euro 274.168 fatture ancora da ricevere. Sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti tributari pari a Euro 64.499 riguardano soprattutto ritenute d'acconto operate su compensi corrisposti a professionisti (Euro 10.924), ritenute su stipendi (Euro 46.189), l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR (Euro 61), il debito IRES (Euro 6.049) ed il debito IRAP (Euro 1.275).

I debiti verso istituti previdenziali di complessivi Euro 107.750, riguardano debiti verso l'INPS (Euro 80.230), Laborfond (euro 13.515) e altri fondi (Euro 13.482), l'INAIL (Euro 458) ed associazioni sindacali (Euro 64).

Gli altri debiti ammontano ad Euro 245.589 e si riferiscono soprattutto a debiti verso dipendenti (84.008 Euro), debiti per ferie non godute, la 14° mensilità ed i relativi contributi (Euro 160.849) e altri debiti diversi (Euro 732).

Suddivisione di debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa nella rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio non risultano iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'ente nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

All'Agenzia non sono stati concessi finanziamenti da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi pari a 764.417 Euro riguardano principalmente i ricavi relativi all'utilizzo del marchio partner CasaClima (Euro 199.360) ed il corrispettivo già interamente incassato da parte della Provincia Autonoma di Bolzano per il progetto di durata triennale denominato "Diagnosi Energetiche" (Euro 563.780).

Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi. La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e zone geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

I ricavi (A.1) ammontano a Euro 2.328.633. Gran parte dei ricavi provengono dalle certificazioni eseguite, da servizi di consulenza nel settore energetico, dall'organizzazione di corsi di formazione e dalla vendita dei diritti di marchio nonché dalla vendita di libri.

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione (A.3) ammontano ad Euro 517.819. In particolare, si riferiscono alle variazioni delle certificazioni in corso di realizzazione per Euro -6.234 e a progetti istituzionali per Euro +517.819.

I ricavi diversi (A.5) ammontano ad Euro 906.099 e si riferiscono principalmente a contributi concessi dalla Provincia Autonoma di Bolzano per il sostegno dell'attività istituzionale (Euro 858.500), rimborsi assicurativi (Euro 17.534), il contributo a fondo perduto Covid (Euro 15.079), il credito di imposta sanificazione Covid (Euro 922), il credito d'imposta per investimenti in pubblicità (Euro 7.270), il credito d'importo per l'acquisto di beni materiali nuovi di cui alle leggi 160/19 e 187/20 (Euro 1.000) oltre ad altri ricavi diversi.

Il totale del valore della produzione ammonta ad Euro 3.752.551 (es.prec. Euro 3.951.509).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B.6) ammontano ad Euro 48.006. I costi riguardano principalmente l'acquisto di materiale tipografico (Euro 25.686), carburanti per le auto aziendali (Euro 2.631) e beni materiali di modico valore (Euro 10.352) e materiale di consumo (Euro 4.840).

Gli oneri per servizi (B.7) ammontano ad Euro 1.207.809 e riguardano costi per servizi forniti da terzi inerenti all'attività operativa. Le posizioni più rilevanti riguardano le spese per prestazioni professionali relative alla certificazione di edifici CasaClima (Euro 461.034), servizi per attività promozionali, eventi e pubblicità (Euro 149.024), spese per manifestazioni fieristiche (Euro 62.318), consulenze tecniche (Euro 41.184), onorari a docenti (Euro 56.791) e per il resto altri servizi amministrativi.

I costi per godimento di beni di terzi (B.8) ammontano a Euro 190.600 e si riferiscono quasi esclusivamente alla locazione degli uffici dell'ente ed alle relative spese accessorie.

Gli oneri del personale (B.9) ammontano complessivamente ad Euro 2.135.483.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (B.10.a) ed immobilizzazioni materiali (B.10.b) sono già stati analizzati precedentemente nella nota integrativa ed ammontano rispettivamente ad Euro 46.200 ed Euro 38.684.

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante (B.10.d) ammontano ad Euro 7.683.

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B.11) ammontano ad Euro 6.234 e si riferiscono a libri destinati alla rivendita e targhette da applicare sugli edifici a seguito della.

Gli accantonamenti per rischi (B.12) ammontano ad Euro 10.000 e sono già stati precedentemente illustrati nella sezione del passivo.

Il costo per oneri diversi di gestione (B.14) ammonta a Euro 1.622 e riguarda sostanzialmente pagamenti obbligatori di spese e contributi.

Il totale dei costi di produzione ammonta ad Euro 3.692.321 (es.prec. Euro 3.886.862). Conseguentemente è stato realizzato un risultato operativo positivo pari ad Euro 60.230 (es.prec. Euro 64.647).

Proventi e oneri finanziari

I proventi (C16.d) e gli oneri (C.17) finanziari dell'esercizio sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Il loro valore ammonta rispettivamente ad Euro 1.447 ed Euro -25. Complessivamente il saldo della gestione finanziaria è positivo ed ammonta ad Euro 1.422 (es.prec. Euro 1.306)

L'ente non detiene partecipazioni in altre imprese. Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Il D.Lgs. 139/2015 ha eliminato la sezione straordinaria del conto economico, pertanto i relativi costi ed i ricavi sono stati contabilizzati per natura nelle relative voci del conto economico.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono imputate a conto economico secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti. Nello stato patrimoniale, alla voce debiti tributari, sono esposti i debiti tributari al netto di acconti e ritenute, mentre alla voce crediti tributari sono esposti eventuali crediti tributari. Sono inoltre contabilizzate per competenza le imposte anticipate e differite derivanti dalle differenze temporanee di natura fiscale.

Conformemente al principio della prudenza, le imposte anticipate sono rilevate solo in presenza della ragionevole certezza del loro futuro recupero

Alla voce 20 del conto economico sono esposte le imposte dell'esercizio che si compongono come segue:

<i>Imposte dell'esercizio</i>	IRES (24%)	IRAP (2,68%)	Somma
Imposte correnti	14.957	7.716	22.673
Imposte relative ad esercizi precedenti		-6.351	-6.351
Imposte anticipate	-2.400	-268	-2.668
Somma imposte conto economico	12.557	1.097	13.654

L'esercizio in commento chiude con un utile di Euro 47.998.

Altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso al revisore legale dei conti ammonta ad Euro 8.666.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Il nuovo schema di Stato Patrimoniale, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015 non prevede più l'esposizione in calce al passivo dei conti d'ordine. Tuttavia le relative informazioni vengono fornite in questa sezione della Nota Integrativa, in quanto rilevanti per conoscere gli impegni assunti dalla società.

Alla data di chiusura del bilancio l'Agenzia ha prestato una garanzia bancaria di Euro 25.959,00 a favore del proprietario della sede aziendale (NOI Spa).

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'ente

L'ente non ha emesso altri strumenti finanziari.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha destinato finanziamenti in via esclusiva ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate dall'ente con parti correlate sono da ritenersi realizzate a normali condizioni di mercato.

Accordi fuori bilancio

Nell'esercizio in oggetto l'ente non ha stretto accordi fuori bilancio che nell'ottica dei loro effetti patrimoniali, finanziari ed economici e/o dei rischi e dei benefici da essi derivanti e/o derivati, fossero tali da avere un effetto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da menzionare in

questa sezione.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio L'ente non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Informazioni ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

L'ente è soggetto a direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

Informazioni aggiuntive

Si precisa che i criteri di valutazione adottati corrispondono alle previsioni della norma civilistica. Il presente bilancio e la relativa nota integrativa di cui è parte integrante, forniscono una rappresentazione veritiera della situazione economica e finanziaria nonché del risultato dell'esercizio. Il rispetto delle previsioni dell'Art. 2427 c.c. è seguito conformemente al principio di chiarezza del bilancio.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2428 co. 3 punti 3 e 4, che la società non possiede non ha acquistato o ceduto azioni proprie o della controllante nemmeno attraverso società fiduciarie o interposte persone.

Osservazioni conclusive

Proposta di delibera

La direzione assicura che le risultanze del bilancio relativo all'esercizio 2020 corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio.

La direzione propone

- l'approvazione del presente bilancio al 31 dicembre 2020, che riporta un utile di Euro 47.998,41, nella presente forma e
- di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio.

Bolzano, 10 marzo 2021

Il direttore generale

(Ulrich Santa)



The image shows a handwritten signature in blue ink over a blue square logo. The logo contains the text 'KlimaHaus' and 'CasaClima'.

ULRICH SANTA
AGENZIA PER L'ENERGIA
ALTO ADIGE - CASA CLIMA
Direttore Generale
31.03.2021 16:13:19 UTC

RENDICONTO FINANZIARIO - metodo indiretto

Agenzia per l'Energia Alto Adige - CasaClima

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020

ESERCIZIO 2020 2.019

	ESERCIZIO 2020	2.019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	47.998	37.735
Imposte sul reddito	13.654	28.218
Interessi passivi/(attivi)	-1.422	-1.356
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	60.230	64.597
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	126.524	134.931
Ammortamenti delle immobilizzazioni	84.884	81.534
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-2	-4
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	211.406	216.461
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	271.636	281.058
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-516.947	-474.849
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	58.501	60.040
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-28.002	-14.194
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-33.967	2.407
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	294.397	216.788
<i>Variazione immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Variazione crediti commerciali verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti</i>	<i>-50.000</i>	<i>0</i>
<i>Variazione crediti tributari</i>	<i>-12.657</i>	<i>31.036</i>
<i>Variazione crediti verso altri</i>	<i>-142</i>	<i>-322</i>
<i>Variazione nei debiti finanziari a breve termine</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Variazione anticipi da clienti (acconti)</i>	<i>477.788</i>	<i>604.970</i>
<i>Variazione debiti rappresentati da titoli di credito</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Variazione debiti commerciali verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Variazione debiti tributari</i>	<i>-47.146</i>	<i>11.986</i>
<i>Variazione debiti verso enti previdenziali</i>	<i>3.625</i>	<i>-1.238</i>
<i>Variazione debiti verso altri</i>	<i>36.171</i>	<i>-12.431</i>
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	407.639	634.001
Totale variazioni del capitale circolante netto	181.621	424.193
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	453.257	705.251
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.422	1.356
(Imposte sul reddito pagate)	-16.322	-28.218
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-52.527	-68.050
Altri incassi/(pagamenti)	2	2
Totale altre rettifiche	-67.425	-94.910
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	385.832	610.341
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-34.577	-14.000
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-51.891	-16.226
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-86.468	-30.226

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-64	-1.182
<i>accensione mutui bancari</i>	0	0
<i>Variazione dei debiti/crediti finanziari vs. imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti</i>	0	0
<i>Variazione obbligazioni</i>	0	0
<i>Variazione obbligazioni convertibili</i>	0	0
<i>variazione debiti verso soci per finanziamenti a medio/lungo termine</i>	0	0
<i>variazione debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine</i>	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
<i>rimborso mutui bancari</i>	0	0
<i>Variazione dei debiti/crediti finanziari vs. imprese controllate, collegate e controllanti</i>	0	0
<i>Variazione obbligazioni</i>	0	0
<i>Variazione obbligazioni convertibili</i>	0	0
<i>variazione debiti verso soci per finanziamenti a medio/lungo termine</i>	0	0
<i>variazione debiti verso altri finanziatori a medio/lungo termine</i>	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-64	-1.182
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	299.300	578.933
<u>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</u>		
<u>Disponibilità liquide a inizio esercizio</u>		
Depositi bancari e postali	1.282.611	701.137
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	982	3.523
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.283.593	704.660
<i>di cui non liberamente utilizzabili</i>		
<u>Disponibilità liquide a fine esercizio</u>		
Depositi bancari e postali	1.582.150	1.282.611
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	743	982
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.582.893	1.283.593
<i>di cui non liberamente utilizzabili</i>		

AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE – CASACLIMA*Sede in Bolzano (BZ), Via A. Volta n. 13/A**Iscritta nel Registro delle Imprese di Bolzano**Codice fiscale 02818150217**Ente pubblico economico soggetto a direzione e coordinamento da parte
della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige con sede a Bolzano*

RELAZIONE SULLA GESTIONE - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2020

Il Direttore generale ha provveduto a redigere il bilancio d'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2020 e lo sottopone ora al controllo e all'approvazione da parte della Ripartizione Finanze della Provincia Autonoma di Bolzano, come da art. 9 dello Statuto dell'Agenzia. Prima di procedere all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2020 Vi sottoponiamo, in ottemperanza alle previsioni normative, le informazioni sull'andamento delle attività aziendali, sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente, sugli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2020, sul personale, sui principali eventi dell'esercizio nonché sulla previsione di sviluppo dell'azienda, sui rapporti con le parti correlate e tutte le altre informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, del Codice Civile.

1. SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE IN ITALIA

A causa della pandemia del coronavirus, il prodotto interno lordo è crollato di circa l'8,9% rispetto all'anno precedente, il dato peggiore dal dopoguerra. Dopo tale andamento i vari istituti di ricerca prevedono una lieve crescita nel 2021.

In Alto Adige oltre al continuo incremento del numero degli edifici certificati, altra tendenza positiva nel 2020 riguarda l'ulteriore crescita della quota di edifici nuovi realizzati secondo lo standard CasaClima Nature. Ad oggi un edificio nuovo su sette è certificato CasaClima Nature. Nel 2020 il settore delle ristrutturazioni è stato nuovamente nella media di lungo periodo, ma leggermente al di sotto del risultato del 2019.

A livello nazionale viene invece descritto un quadro diverso, nonostante si riscontrino anche lì segnali di ripresa del settore edile che fanno pensare al definitivo superamento della recessione degli ultimi anni. Il settore dell'edilizia ha registrato una riduzione dello 0,7% rispetto all'anno precedente, mentre sono in crescita dello 0,5% gli interventi di risanamento. Nel settore abitativo quasi il 70% del volume degli investimenti riguarda le riqualificazioni, mentre le nuove costruzioni coprono appena il 30%. (vedi: ANCE –

osservatorio congiunturale sull'industria delle costruzioni). Il rapporto tra nuovo (64%) e risanato (36%) in Alto Adige ha quindi un andamento opposto rispetto al resto del paese.

2. ANDAMENTO DEL FATTURATO E DELLA GESTIONE

Nonostante la crisi del coronavirus, l'esercizio in commento è stato più che soddisfacente in termini di livello di fatturato raggiunto e di attività svolta. Siamo stati in grado di mantenere inalterato il livello dell'attività centrale dell'ente ossia quella di certificazione mentre hanno subito un lieve calo i ricavi da attività di servizi e dall'attività di formazione.

Andamento del fatturato

Nell'esercizio 2020 i ricavi delle vendite e delle prestazioni (A.1) dell'ente sono diminuiti del 10% rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato relativo all'attività principale ossia quella di certificazione (ca. 1,5 mio Euro) è rimasto pressoché inalterato, mentre hanno subito un calo i ricavi da attività di servizi (-160.906 Euro; -22%) e dall'attività di formazione (-96.030 Euro; -27%).

L'avanzamento dei lavori relativo ai progetti europei è proseguito in linea con gli esercizi precedenti facendo registrare un incremento di 517.819 Euro (es. prec. +505.255 Euro).

I ricavi diversi (Euro 906.099) hanno subito un incremento di Euro 51.538 rispetto all'esercizio precedente e sono costituiti principalmente dal contributo provinciale per il fabbisogno di cassa che ammonta ad Euro 858.500 (es. prec. 832.300 Euro). Nel corso dell'esercizio l'ente ha ricevuto dallo Stato a vario titolo di sostegno per far fronte alla situazione di crisi imputabile alla pandemia da Covid complessivamente 16.001 Euro.

Andamento della gestione

Nell'esercizio 2020 l'ente ha realizzato un utile pari ad Euro 47.998 (es. prec. Euro 37.735); si rileva che anche in questo esercizio è stato realizzato un EBIT positivo pari ad Euro 60.230 (es. prec. Euro 64.647).

A fronte di una riduzione di 10 punti percentuali dei ricavi rispetto all'esercizio precedente il costo del venduto si è aumentato del 18,2%, gli altri costi di gestione (B.7 e B.8) si sono ridotti del 13,7% e la differenza tra altri proventi ed oneri dell'attività caratteristica (A.5-B.14) è aumentata del 11,5%. Si registra quindi un incremento del valore aggiunto (+5,7), passato da 2.174.002 Euro a 2.298.280 Euro. Il valore aggiunto in relazione ai ricavi ammonta al 98,7% (es. prec. 83,9%).

Le spese per il personale sono cresciute rispetto all'esercizio precedente del 6,4%, passando da Euro 2.007.821 ad Euro 2.135.483.

I suddetti sviluppi hanno portato ad un decremento dell'EBITDA del 2% rispetto all'esercizio precedente, che è passato da Euro 166.181 a Euro 162.797. In percentuale sui ricavi, l'EBITDA è aumentato dal 6,4% al 7%.

Gli ammortamenti dell'esercizio sono cresciuti del 4,1%, passando da Euro 81.534 ad Euro 84.884. Questo dato è riconducibile agli investimenti dell'esercizio illustrati in seguito.

Vi è l'aumento delle svalutazioni dei crediti verso i clienti di 7.683 Euro, che nell'esercizio precedente non erano state necessarie. A seguito di un esame analitico di tutti i crediti in essere, l'amministrazione è convinta che gli accantonamenti effettuati, come spiegato in dettaglio nella nota integrativa, siano sufficienti a coprire completamente eventuali rischi di inadempimento.

L'accantonamento al fondo rischi legali è dimezzato da 20.000 Euro a 10.000 Euro.

Il risultato operativo (EBIT) è positivo ed ammonta ad Euro 60.230 (es. precedente: Euro 64.647).

Gli oneri finanziari sono di importo trascurabile e sostanzialmente invariati.

Il risultato ante imposte ammonta ad Euro 61.652 (es. precedente: Euro 65.953), che significa una riduzione del 6,5%.

Le imposte dell'esercizio sono pari ad Euro 13.654 (es. prec. 28.218). A tal proposito è necessario considerare che le imposte per il periodo di imposta 2019 sono state calcolate per la prima parte dell'anno secondo la natura mista che all'epoca era riconosciuta all'ente, mentre per il periodo di imposta 2020 il calcolo delle imposte viene effettuato considerando la sua natura interamente commerciale.

Infine l'utile dell'esercizio ammonta ad Euro 47.998 (es. precedente: Euro 37.735).

3. INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio ammontano ad Euro 86.468 e riguardano solamente immobilizzazioni materiali. Sono stati intrapresi investimenti in immobilizzazioni immateriali per un totale di Euro 51.891 che si riferiscono esclusivamente all'acquisto di software. Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 34.577 e riguardano arredi (Euro 552), macchine elettroniche d'ufficio (Euro 4.353), telefoni cellulari (Euro 733) e auto-vetture (Euro 28.939). Nel corso dell'esercizio non sono stati dismesse o cedute immobilizzazioni immateriali e materiali.

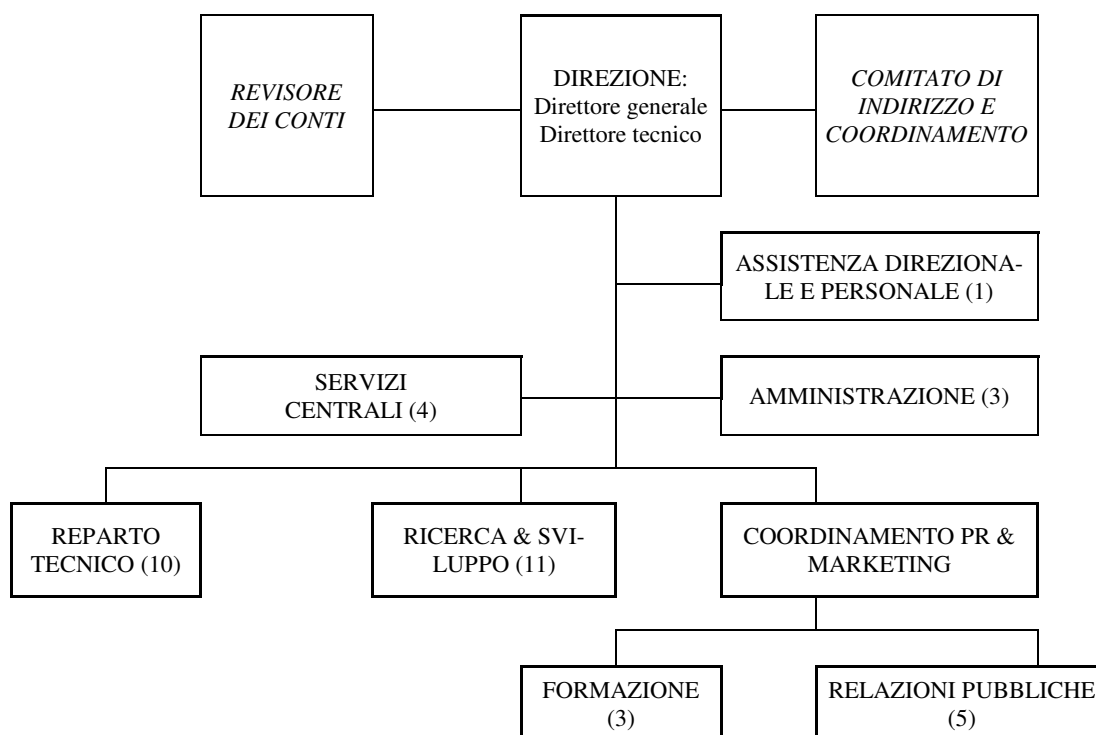
Gli ammortamenti dell'esercizio sono diffusamente illustrati nella nota integrativa a cui si rimanda.

Lo stato di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è pari al 71,08% (es. prec. 66,96%) ed è quindi relativamente costante. Il tasso di ammortamento medio dei beni materiali è del 10,27% (es. prec. 11,18%).

L'indice di copertura delle immobilizzazioni, ossia la copertura delle immobilizzazioni mediante capitale proprio e capitale di terzi a medio-lungo termine, è aumentato passando da 77,11% a 105,76%.

4. PERSONALE

Si riporta di seguito l'organigramma della Agenzia con riferimento all'esercizio 2020:



Nell'esercizio 2020 l'Agenzia occupava in media 36 persone (considerando anche i collaboratori a tempo parziale). Con riferimento al mese di dicembre, il personale risulta così ripartito:

Categoria	dic-2020		dic-2019	
	Donne	Uomini	Donne	Uomini
Dirigenti	...	2	2
Impiegati	22	16	19	16
Operai	0	0	0	0
Totale	40		37	
Media annua	36		34	

Il costo del personale riferito al singolo dipendente è leggermente aumentato, passando da Euro 59.054 ad Euro 59.319 per ciascun collaboratore. Il valore aggiunto per dipendente è aumentato passando da Euro 63.941 ad Euro 63.841 per dipendente.

5. AMBIENTE

La tutela del clima è un compito collettivo e può avere successo solo se si riesce a riportare le principali decisioni politiche a tutti i livelli attuativi. Per questo, oltre agli obiettivi a lungo termine, c'è soprattutto bisogno di misure concrete da implementare. L'elaborazione e l'attuazione di queste misure rappresentano il compito centrale dell'Agenzia CasaClima.

6. SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA ED ECONOMICA

Situazione patrimoniale e finanziaria

La composizione patrimoniale risulta essere la seguente (importi in Euro):

	es. 2020		es. 2019	
<i>ATTIVO</i>	<i>Euro</i>	<i>%</i>	<i>Euro</i>	<i>%</i>
Immobilizzazioni	166.301	3,91%	164.719	4,85%
Attivo circolante	4.045.423	95,14%	3.222.210	94,96%
Ratei e risconti attivi	40.128	0,94%	6.161	0,18%
Totale	4.251.852	100,00%	3.393.090	100,00%
<i>PASSIVO</i>	<i>Euro</i>	<i>%</i>	<i>Euro</i>	<i>%</i>
Patrimonio netto	175.016	4,12	127.020	3,74
TFR e fondi per rischi e oneri	661.610	15,56	587.613	17,32
Debiti	2.650.809	62,34	2.208.437	65,09
Ratei e risconti passivi	764.417	17,98	470.020	13,85
Totale	4.251.852	100,00%	3.393.090	100,00%

L'indice di liquidità di 2° grado rispecchia pari a 245,11% rispecchia la capacità dell'ente di coprire le passività correnti con la liquidità immediata e differita evidenziando una situazione di assoluta solvibilità.

Gli indici che seguono devono essere valutati alla luce del fatto che l'ente non possiede un patrimonio netto propriamente detto ma solo accantonamenti di utili di esercizi precedenti. L'indice di indebitamento dell'impresa (= debiti finanziari/patrimonio netto) è negativo seppur migliorata rispetto all'esercizio precedente, passando da -10,1 a -9,04. Il grado di autonomia finanziaria (= patrimonio netto/fonti di finanziamento) è passato da -10,98 a 12,43 dell'esercizio in commento.

Il rendiconto finanziario è allegato al bilancio come documento separato. Come eviden-

ziato nel rendiconto finanziario, nell'esercizio 2020 il flusso finanziario complessivo dell'attività operativa ammonta ad Euro 385.832 (es. prec. Euro 610.341). Di questi, circa 86.468 Euro (anno precedente Euro 30.226) sono stati utilizzati per investimenti ed Euro 64 per il decremento di debiti bancari. La liquidità è migliorata di circa 299.300 Euro nell'esercizio (anno precedente Euro 578.933), e i depositi bancari e i saldi di cassa sono aumentati esattamente di questo importo alla data del bilancio.

Per l'esercizio in commento la dilazione media concessa ai clienti risulta pari a 42 giorni, peggiorando di poco rispetto all'esercizio precedente (39 giorni). La dilazione media ottenuta dai fornitori è invece pari a ca. 120 giorni (es. precedente: 105 giorni) ed è quindi aumentata rispetto all'esercizio precedente. Il fatto che questi valori siano rimasti pressoché inalterati è indicativo di una gestione di debitori e creditori accurata anche in una fase in cui la presenza in ufficio non è sempre stata possibile.

La giacenza media del magazzino è un dato poco significativo vista l'esiguità delle rimanenze.

Situazione economica

Come già accennato in precedenza, nell'esercizio in esame i ricavi hanno subito un calo dell'10%. Tuttavia, il valore aggiunto è aumentato del 5,7%. I costi del personale sono già stati oggetto di analisi. Gli ammortamenti ammontano ad Euro 84.844.

Il risultato ante imposte è in linea con l'esercizio precedente ed ammonta ad Euro 61.652.

L'onere fiscale grazie alle agevolazioni fiscali IRAP dovute alla situazione di crisi COVID ammonta ad Euro 13.654, mentre nell'esercizio precedente, a causa anche del diverso regime fiscale della prima parte dell'anno 2019, ammontavano ad Euro 28.218.

L'utile dell'esercizio ammonta ad Euro 47.998 (es. prec. 37.735).

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Al momento della predisposizione del presente bilancio annuale, non è possibile pronunciarsi con molta certezza sul prevedibile sviluppo dell'attività penalizzate nella prima fase della pandemia. Tuttavia, si può affermare che l'attività di certificazione continuerà ad essere il nucleo centrale e mantiene una buona redditività anche in periodi critici. Inoltre l'amministrazione ritiene che le vendite e la redditività possano essere mantenute anche nell'attuale contesto pandemico. Gli adempimenti tecnici richiesti dalla normativa sul superbonus fiscale per i risanamenti energetici saranno un'occasione per ampliare il volume dei servizi offerti.

8. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Ai servizi forniti alla Provincia vengono applicati tariffari pubblici e trasparenti che corrispondono anche ai valori di mercato.

Il contributo provinciale

9. ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

L'attività di ricerca è stata ulteriormente intensificata nel 2020, portando l'Agenzia a partecipare a diversi progetti di ricerca internazionali. Il settore di ricerca & sviluppo costituisce la base per un ulteriore sviluppo e quindi per la capacità dell'Agenzia di affermarsi in futuro.

10. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI ALTRE SOCIETÀ

L'ente è soggetto a direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497-2497-septies del Codice Civile da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

L'ente è soggetto a controllo e vigilanza da parte della ripartizione provinciale "Agenzia per l'ambiente e la tutela del clima" e svolge la propria attività liberamente all'interno del perimetro tracciato dallo statuto.

11. RISCHI PARTICOLARI

L'ente non è esposto a rischi particolari oltre al rischio intrinseco dell'attività di certificazione per cui è stato congruamente accantonato un fondo rischi.

Si allega alla presente relazione sulla gestione un rendiconto economico unitamente al rendiconto finanziario.

Bolzano, il 10 marzo 2021

Il Direttore generale
(Ulrich Santa)



ULRICH SANTA
AGENZIA PER L'ENERGIA
ALTO ADIGE - CASA CLIMA
Direttore Generale
31.03.2021 16:13:19 UTC

AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA , costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA al 31/12/2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'amministratore per il bilancio d'esercizio

L' amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L' amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L' amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2 lettera e) del D. Lgs. 39/10

L'Amministratore dell'AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA al 31/12/2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società AGENZIA PER L'ENERGIA ALTO ADIGE - CASA CLIMA al 31/12/2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

BOLZANO - BOZEN, il 31.03.2021

Il Revisore

Il Revisore



CLEMENTE
IVAN
31.03.2021
14:07:19 UTC
